

**ALCUNE DELLE LINEE DI RICERCA DEL PROF. IGNAZIO GRATTAGLIANO
ASSOCIATO DI CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI DIPARTIMENTO FORPSICOM UNIBA**

Minori autori e vittime di reato aspetti criminologici e psichiatrico-forensi

Gli interessi in quest'area di ricerca si sono orientati all'approfondimento degli *aspetti criminologici e psichiatrico forensi relativi alla valutazione della imputabilità di soggetti minori autori di reati (sia sotto il profilo della maturità che della presenza di infermità mentale)*. L'attenzione si è focalizzata sugli aspetti metodologici relativi alle indagini peritali, sugli strumenti professionali da usare, sui fattori di rischio e di protezione di profilo criminologico. Le attività di studio e ricerca sono state orientate anche verso gli aspetti del *trattamento criminologico dei minori autori di reato*, ed anche a forme "poco tradizionali" di reati commessi dai minori come il *cyberbullismo*, i *reati di tipo sessuale commessi da minori su altri minori*. Particolare attenzione è stata dedicata, in un contesto che si sta caratterizzando sempre di più come multietnico anche nel crimine, ai *minori extracomunitari autori di reato*, ed anche alle problematiche relative alla *salute mentale*, ai *processi di adattamento dei minori extracomunitari* presenti nel nostro paese, con particolare riferimento a quelli attualmente *ristretti nelle strutture penitenziarie*. Fattori tutti, questi ultimi, che possono assumere profili di indubbio interesse per gli aspetti criminologici e psichiatrico forensi ad essi connessi. Il Prof. Grattagliano I. si è avvalso, per l'attività di studio e ricerca sulle tematiche in oggetto, anche della sua trentennale esperienza peritale, per conto degli Uffici Giudiziari Minorili, che gli ha fornito ampia casistica per i contributi scientifici in oggetto.

Sul profilo vittimologico, un tradizionale filone di studio e ricerca del Prof. Grattagliano I., è quello relativo al *child abuse and neglect*. Se ne occupa da molti anni, connettendo assieme l'attività peritale per gli Uffici Giudiziari e lo studio e la ricerca. Anche in questo campo sono state prodotte ricerche e pubblicazioni sulla metodologia e gli strumenti per *l'ascolto del minore*, su aspetti specifici della *testimonianza del minore*, come le ricerche sulla *memoria dei bambini e sui possibili fattori di interferenza e condizionamento della stessa*. In collaborazione con i colleghi della sezione di Medicina Legale, sono stati prodotti lavori *sul neglect e sul maltrattamento dei minori nei casi di abuso sessuale e di violenza domestica*, evidenziando gli aspetti medico-legali e quelli più propriamente criminologici e psichiatrico forensi di tali fenomeni criminosi, che generano notevole allarme sociale.

Infine, sono state avviate ricerche sui *soggetti abusanti sia di sesso maschile che di sesso femminile* che hanno prodotto lavori scientifici in parte già pubblicati.

Psicodiagnostica Forense

Il Prof. Grattagliano I. coltiva da molti anni questo particolare ambito delle discipline criminologiche e psichiatrico-forensi, in quanto, presso la sezione universitaria a cui afferisce, effettua da oltre 30 anni attività di psicodiagnostica clinica e forense, e possiede una casistica di oltre 3.500 psicodiagnosi effettuate. Gli interessi relativi a quest'ambito di ricerca, si sono focalizzati in modo particolare *sull'uso degli strumenti psicodiagnostici nell'ambito delle valutazioni di profilo medico legale in tema di riassegnazione chirurgica del sesso, valutazione della idoneità psico-fisica a testimoniare, valutazione degli esiti di eventi stressanti*.

Una particolare attenzione è stata rivolta al tema della *simulazione e dissimulazione di malattia mentale nell'ambito delle indagini di profilo medico legale*. Sono aspetti e comportamenti che dovrebbero essere fortemente sospettati in specifici contesti, primo fra tutti quello medico-legale. Riguardano la produzione o la negazione intenzionale di sintomi fisici o psicologici, motivati da una serie di incentivi esterni ed interni. Sono state avviate delle ricerche, usando delle scale particolari, finalizzate ad individuare proprio tali comportamenti, di uno dei test maggiormente usati e riconosciuti nel mondo clinico e forense, il test MMPI-2 (Minnesota Multiphasic Personality

Inventory) e che si sono concretizzate nella produzione di una serie di lavori scientifici, accettati da riviste italiane ed attualmente in press.

Infine, è in allestimento un progetto di Ricerca in collaborazione con la sede INAIL di Bari, sui soggetti che denunciano danni da *mobbing*. Verranno esaminati aspetti clinici, psicodiagnostici, medico-legale e psichiatrico-forensi.

Criminalità femminile e aspetti criminologici e psichiatrico-forensi, problematiche criminologiche e psichiatrico forensi relative alle età ed alle fasce deboli

E' noto che le donne delinquano meno ed in maniera differente rispetto agli uomini. Nel passato la scarsa presenza di donne delinquenti era un dato di fatto che non suscitava particolare interesse: le teorie sulla delinquenza, così come le ricerche empiriche sui soggetti che hanno commesso reati erano orientate alla spiegazione e all'analisi della sola criminalità maschile. Nell'attualità le scienze criminologiche e psichiatrico forensi, si interrogano maggiormente e stanno producendo studi e ricerche cospicue sugli aspetti e profili femminili del crimine.

Il Prof Grattagliano I. ha prodotto alcune ricerche casistiche su una particolare categoria di soggetti femminili che commettono reati: *sexual offenders al femminile*. Sono stati infatti prodotti due lavori scientifici. Il primo pubblicato sull'organo scientifico della Società Italiana di Criminologia, la Rassegna Italiana di Criminologia, il secondo elaborato in collaborazione con l'FBI (*Federal Bureau of Investigation*), su di una prestigiosa rivista Americana che si occupa di comportamenti aggressivi e violenti. Inoltre, è stata anche avviata una ricerca di profilo vittimologico sui soggetti, di sesso maschile e femminile, che si rivolgono ad un Centro Antiviolenza della Città di Bari.

Ricercando in aspetti inediti ed ancor poco esplorati delle discipline criminologiche, il Prof. Grattagliano I. ha avviato, in collaborazione con la Polizia Ferroviaria Italiana, una ricerca sui *soggetti senza fissa dimora autori e vittime di reati*. I senza fissa dimora costituiscono una tipologia di popolazione di interesse criminologico di difficile studio per le loro particolarità che li rendono "popolazioni invisibili" allo sguardo degli studiosi e dei ricercatori. La ricerca è ancora in corso e ha prodotto una serie di comunicazioni a congressi di profilo nazionale ed internazionale, ed anche alla preparazione di alcuni lavori scientifici che sono attualmente in allestimento.

Altresì, il Prof. Grattagliano I. ha avviato, in collaborazione con l'Università del Molise e la Direzione Centrale della Polizia di Stato, una serie di ricerche e pubblicazioni, attualmente solo di profilo casistico, sui soggetti anziani autori e vittime di reato, altro settore di interesse criminologico ancora poco frequentato dagli studiosi.

Infine, per gli aspetti psicodiagnostici partecipa al progetto "*Esordio psicotico nei migranti, uno studio pilota*", progetto di profilo nazionale, promosso dalla sezione di Psichiatria dell'Università di Bologna

Contesto Penitenziario

Il mondo penitenziario è un contesto elettivo per le discipline criminologiche e psichiatrico-forensi. Il Prof. Grattagliano I. ha anche lavorato, come esperto specialista in psicologia e criminologia, per diversi anni, in alcuni degli istituti penitenziari pugliesi, sia al servizio nuovi giunti che a quello relativo alle tossicodipendenze. Oltre agli studi ed alle ricerche sui minori extracomunitari ristretti nelle strutture penitenziarie italiane, il Prof. Grattagliano I. ha avviato due ricerche. La prima si è conclusa e sono in press dei lavori su riviste italiane e di profilo internazionale, relativa ai *legami di attaccamento dei soggetti sexual offenders di sesso maschile*. La seconda è in via di svolgimento ed attiene uno studio sulla *genitorialità dei soggetti di sesso maschile e femminile* che sono ristretti nelle strutture penitenziarie e non possono esercitare pienamente le loro funzioni e competenze genitoriali. Verranno anche esaminati i riflessi e le sequele di tali delicate e complesse situazioni sui figli e sui familiari, dei soggetti attualmente ristretti nelle strutture penitenziarie.

Sono state anche avviate ricerche multicentriche che sono in fase di conclusione ed elaborazione sui suicidi ed eventi autolesivi in carcere e sulla condizione dei detenuti anziani

La famiglia, le relazioni di coppia come risorse, ma anche come problemi di profilo criminologico e psichiatrico forense

E' noto che le costellazioni familiari ed i legami di coppia sono una risorsa importantissima e fondamentale per l'essere umano, ma sono anche contesti e situazioni forieri di complesse e spesso distruttive problematiche di profilo criminologico e psichiatrico-forense. Il Prof. Grattagliano I. ha elaborato e pubblicato una serie di contributi scientifici sulle *conflittualità coniugali ed i loro effetti sui figli, sui processi e fenomeni di alienazione genitoriale, sullo stalking e sull'uso strumentale delle denunce per abuso sessuale su minore come mezzo di vendetta e ritorsione nelle coppie*. Inoltre, sono stati avviati degli studi casistici su particolari *forme di omicidio che avvengono nei contesti familiari quali il matricidio, il parricidio l'infanticidio*.